

TAVOLE

A CURA DI FABIO SCIREA E DARIO GALLINA

Le tavv. 6-36, 43-44 e 120, comprendenti i fotoraddrizzamenti e le viste del modello 3D, sono state elaborate da D. Gallina sulla base dei dati archeologici e dei rilievi compiuti in situ. Le tavv. 2-5, 37-42, 45-93, 96-119, 121-125, 127-134 costituiscono una selezione di scatti della campagna fotografica condotta da F. Scirea fra 2008 e 2014. Le tavv. 40-119 ricalcano la sequenza di lettura iconografica del ciclo dipinto.

PHOTO CREDIT

1: S. Castagna

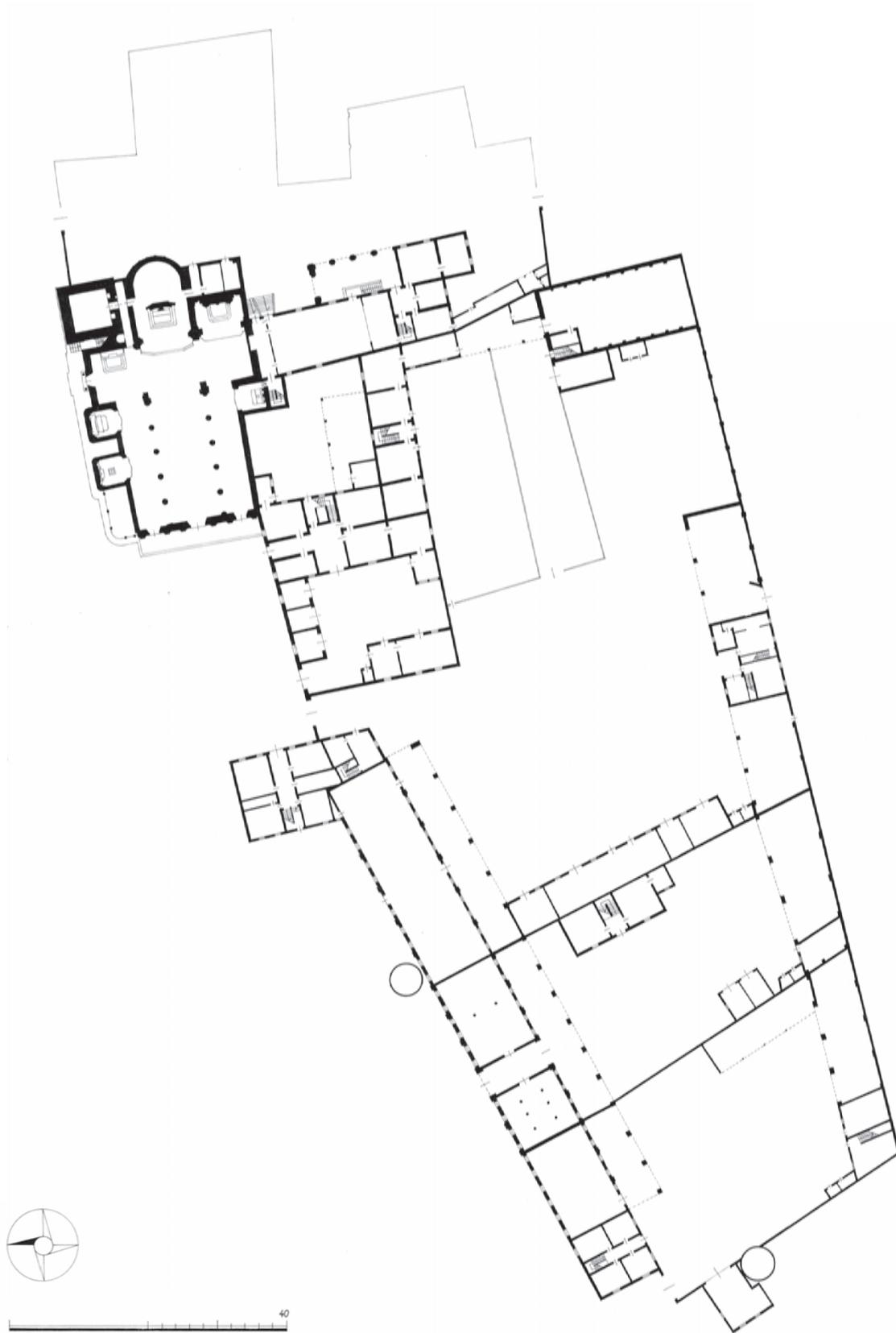
2-5, 37-42, 45-93, 96-119, 121-125, 127-134: F. Scirea

6-36, 43-44: D. Gallina

94-95: Archivio SBSAE-Mn

120: D. Gallina, M. Vaccaro, assemblando scatti Archivio SBSAE-Mn

126: M. Vaccaro



1. Planimetria della chiesa e delle adiacenti corti rustiche (rilievo del 1988, arch. S. Castagna).



2. La facciata della chiesa, impostata nel secolo XVIII e completata in stile nel 1929.



3. Scorcio del fronte orientale del complesso, con l'estremità della chiesa ai piedi dell'imponente torre campanaria rinascimentale.



4. L'emiciclo absidale centrale. Nella parte bassa sono ancora intuibili le strette specchiature fra lesene di Fase I.



5. Prospetto orientale dell'edificio all'angolo nord-est della planimetria di Tav. 1. I laterizi graffiati e le monofore (tampionate) suggeriscono una fase romanica matura, verosimilmente di XIII secolo.



6-7. Cleristorio sud - Analisi stratigrafica, con individuazione della muratura con archetti della Fase I (lettera A), dei resti delle finestre (B, C). Nel corso della Fase III (lettera F), che innalzò la chiesa, furono chiuse le finestre precedenti e realizzate quelle nuove (G, H). L'assetto medievale fu poi quasi cancellato dalle grandi finestre barocche (N, O) e dalla cornice terminale (M).

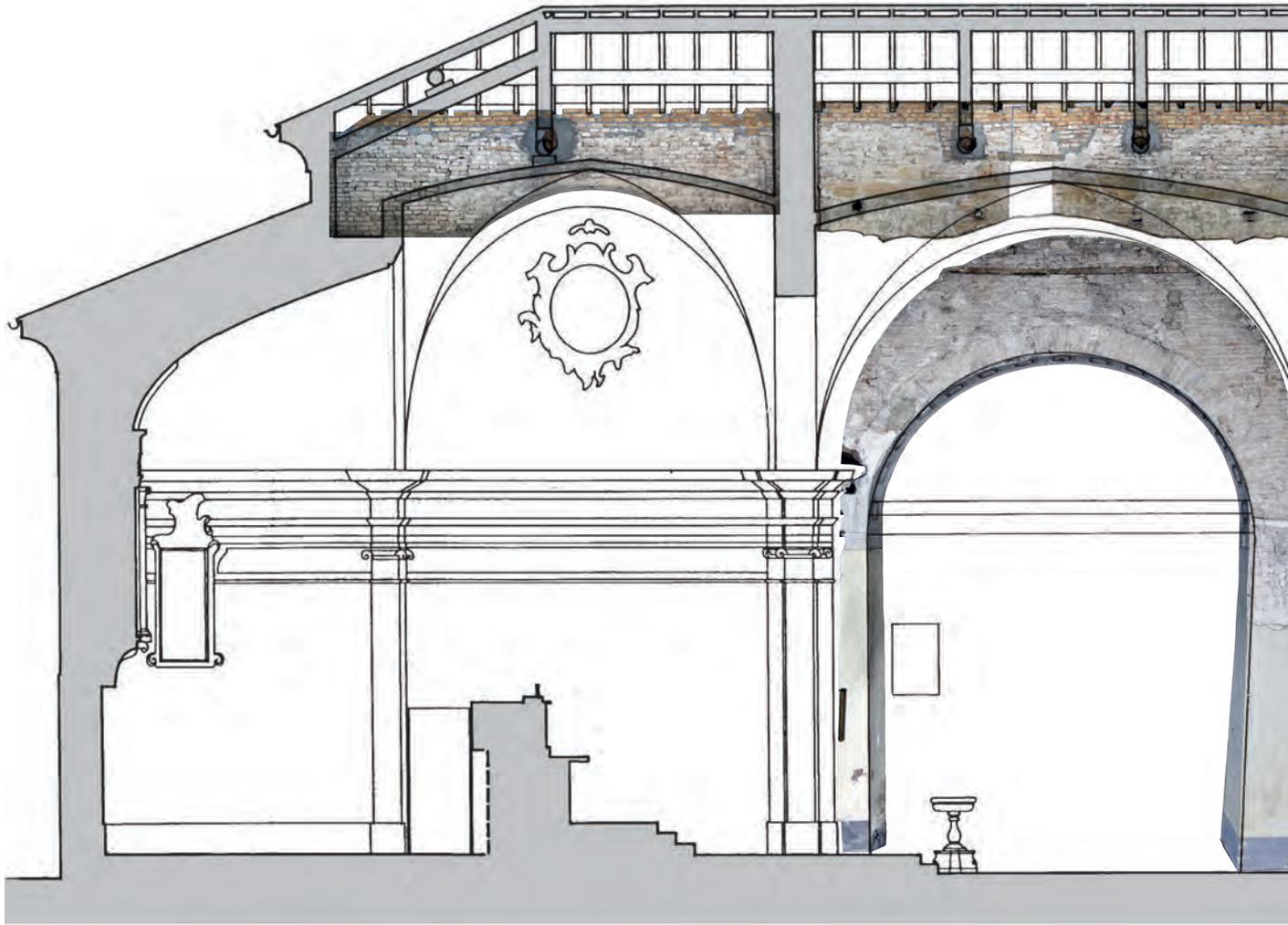


8-9. Cleristorio sud - Analisi stratigrafica, con individuazione della muratura con archetti della Fase I (lettera A), dei resti delle finestre (D, E). Nel corso della Fase III (lettera F), che innalzò la chiesa, furono chiuse le finestre precedenti e realizzate quelle nuove (I, L). L'assetto medievale fu poi quasi cancellato dalle grandi finestre barocche (O, P) e dalla cornice terminale (M).



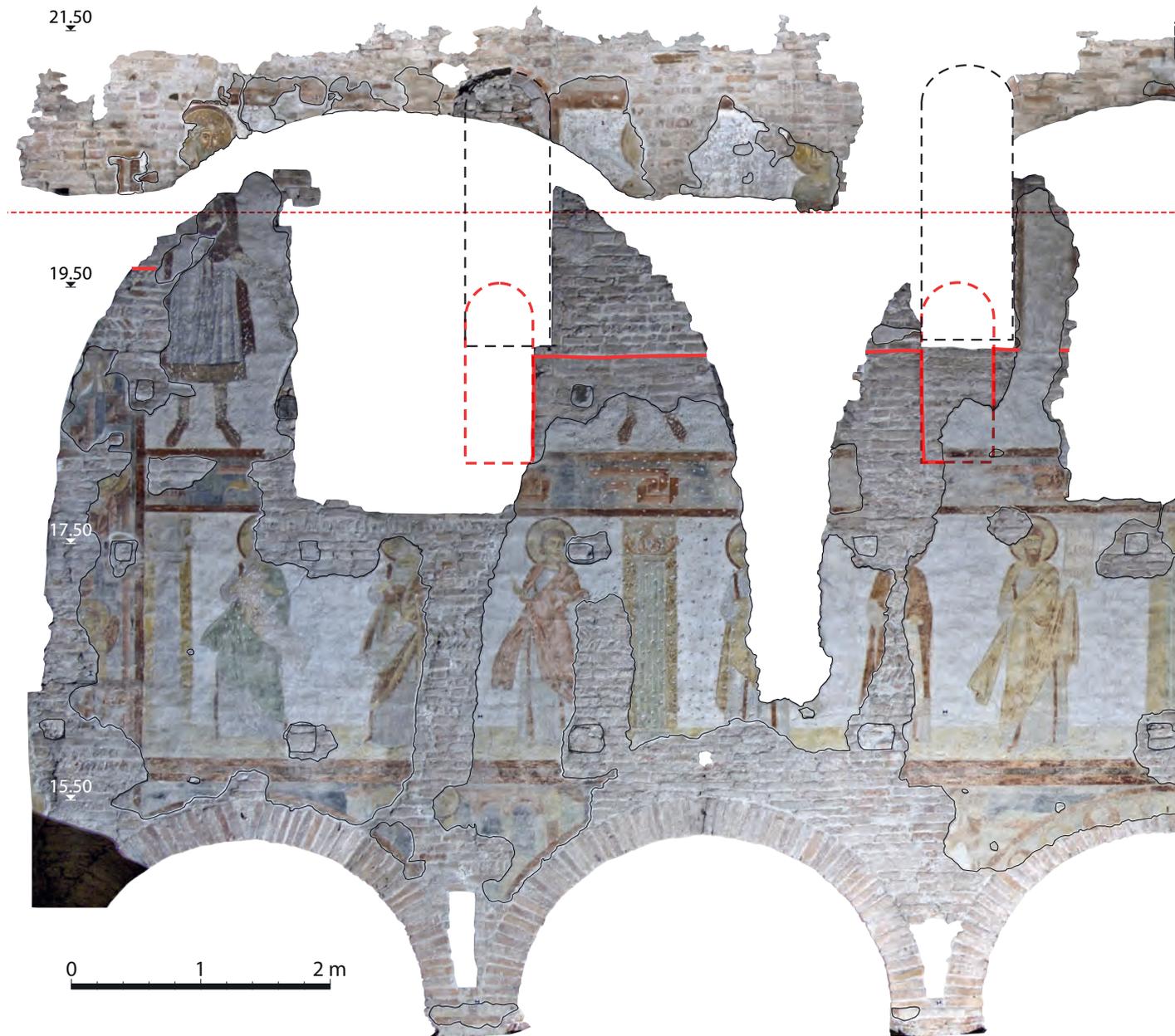
10. Sezione longitudinale, vista da sud. Montaggio dei fotoraddrizzamenti sul rilievo dell'arch. Castagna.





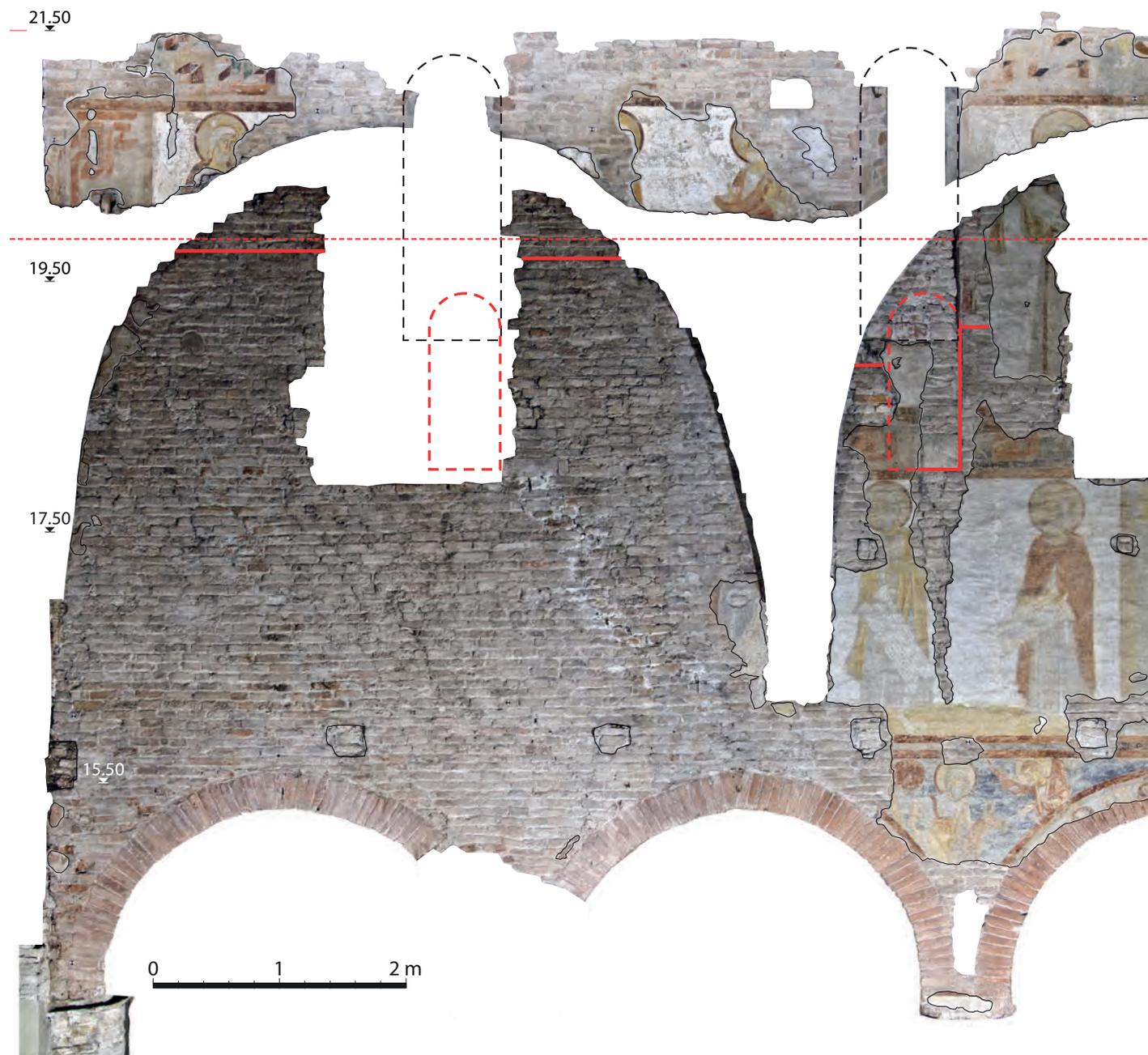
11. Sezione longitudinale, vista da nord. Montaggio dei fotoraddrizzamenti sul rilievo dell'arch. Castagna.



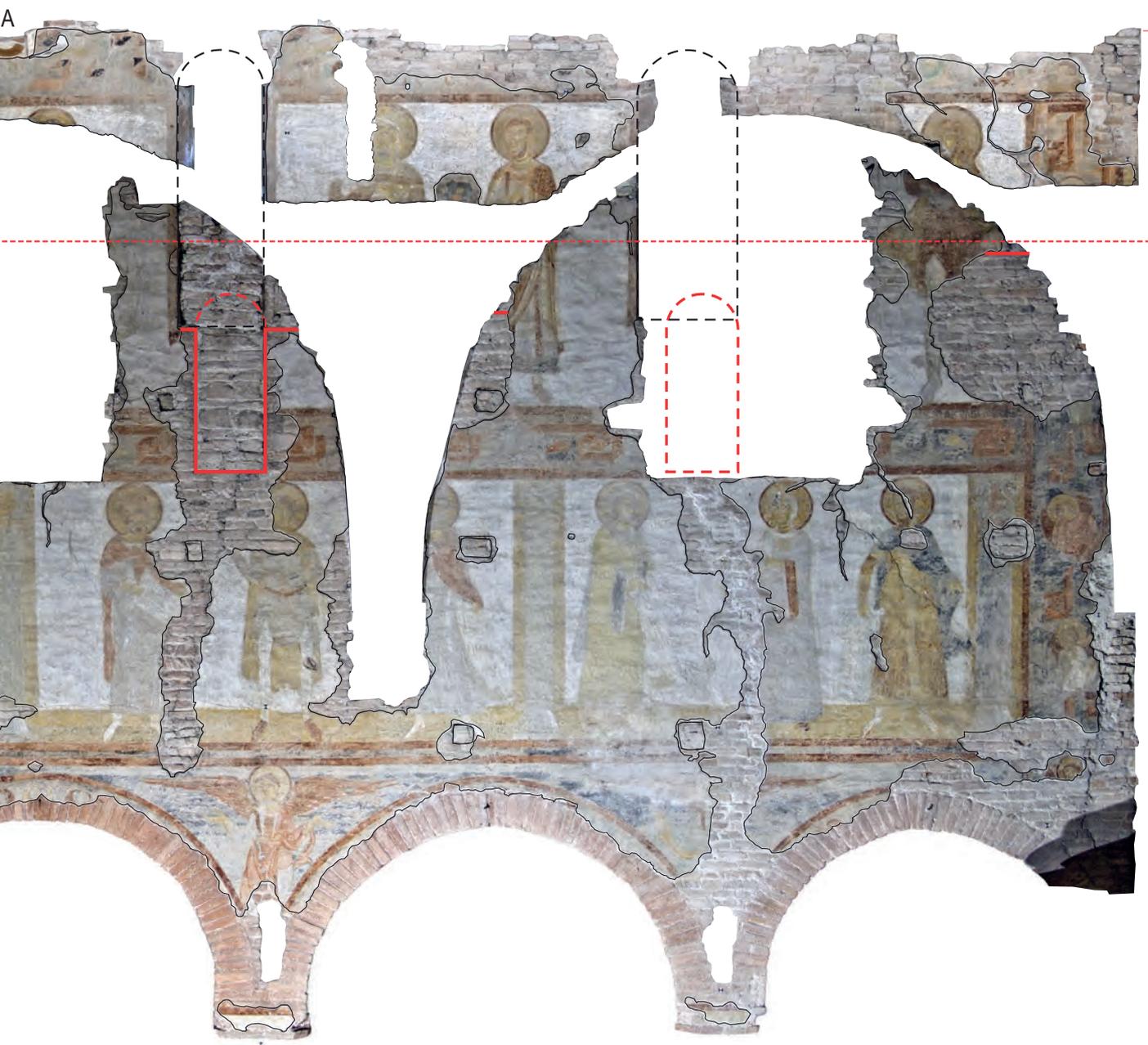


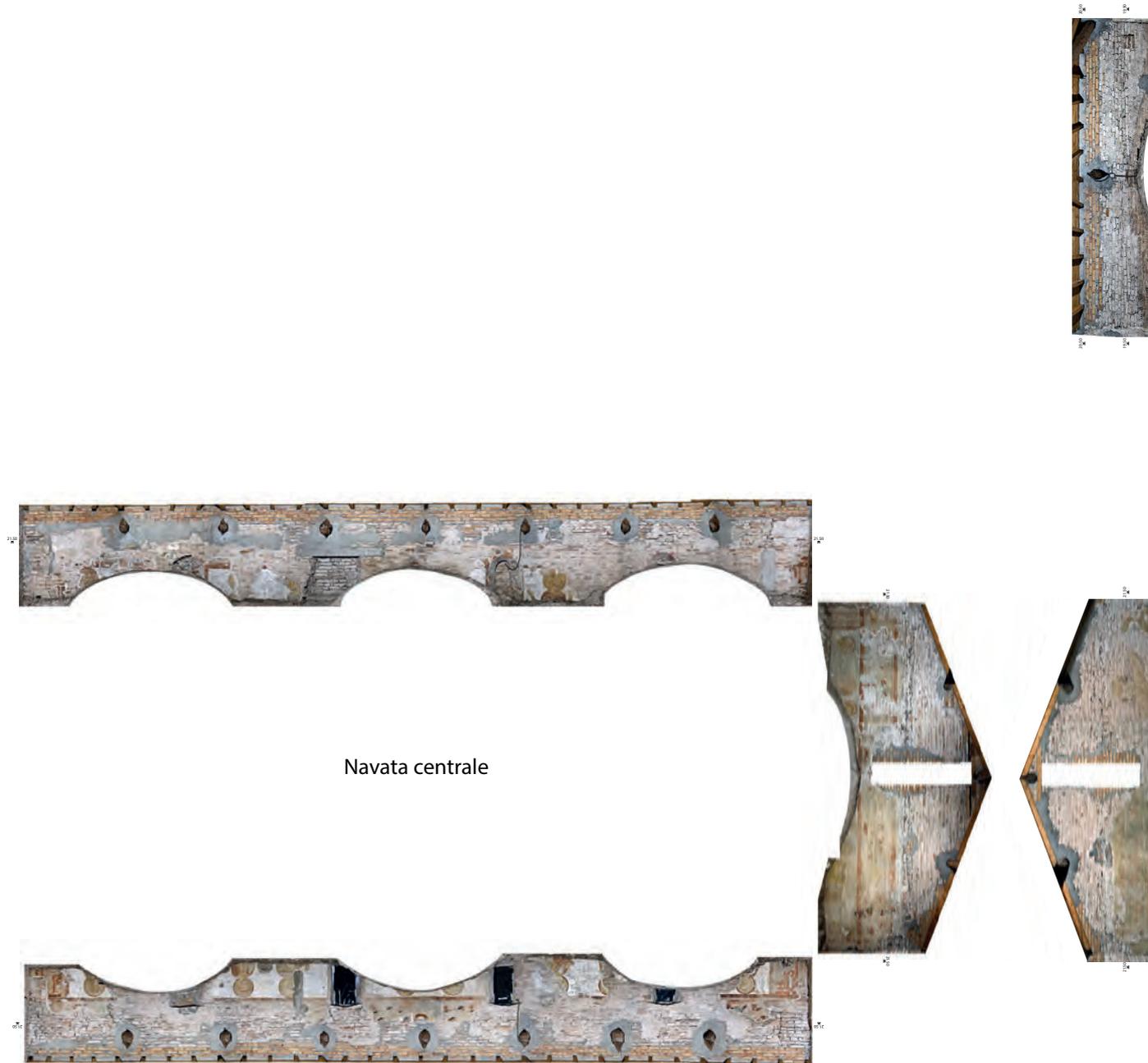
12. Navata centrale, parete nord. Elaborazione dei fotoraddrizzamenti con analisi stratigrafica finalizzata all'individuazione degli elementi medievali. La linea rossa indica le finestre e il limite conservato – all'esterno – della Fase I; la linea tratteggiata nera indica le finestre della Fase III; le lettere (A) e (B) i resti delle mensole.





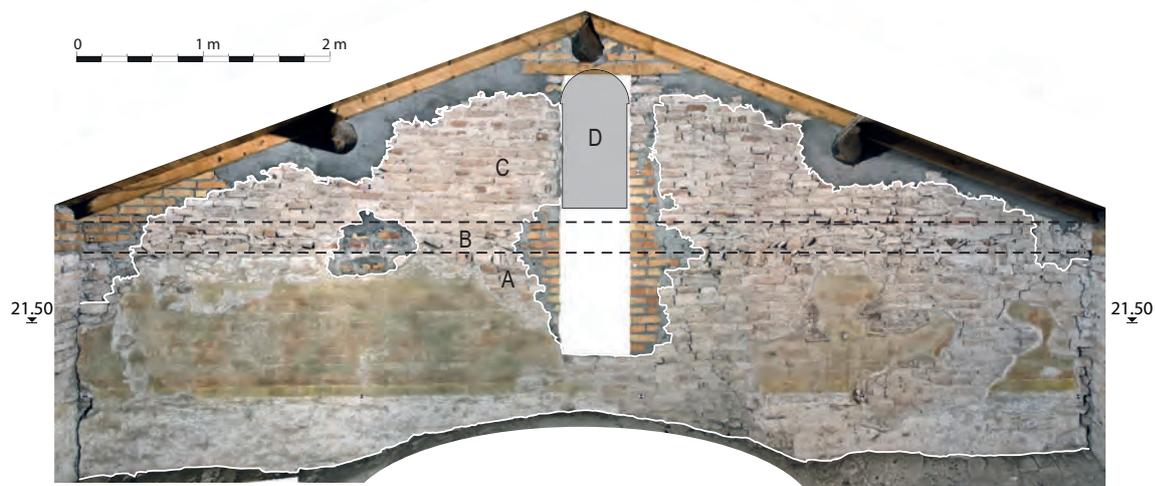
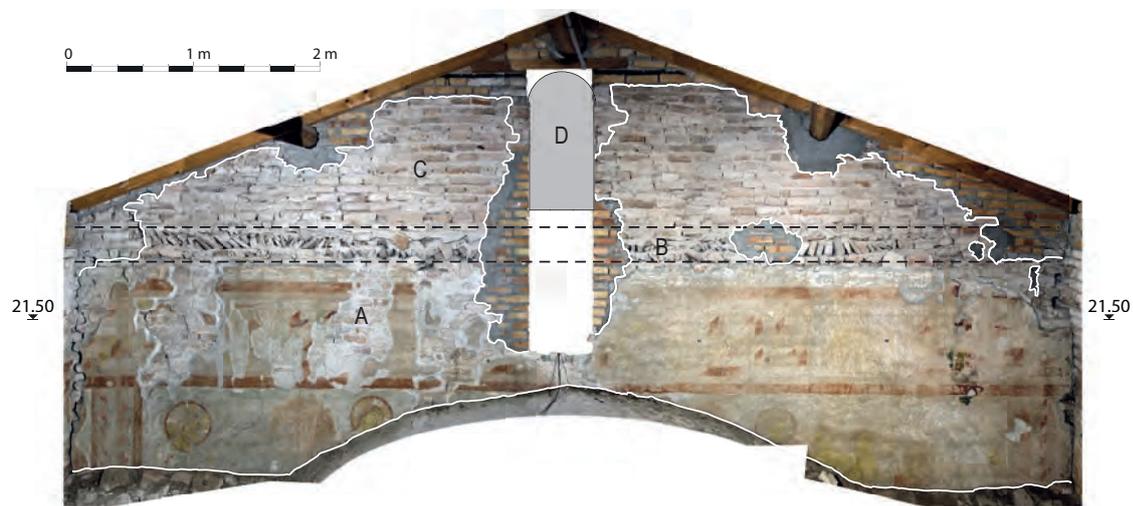
13. Navata centrale, parete sud. Elaborazione dei fotoraddrizzamenti con analisi stratigrafica finalizzata all'individuazione degli elementi medievali. La linea rossa indica le finestre e il limite conservato – all'esterno – della Fase I; la linea tratteggiata nera indica le finestre della Fase III; la lettera (A) i resti di una mensola.





14. Tavola d'insieme dei fotoraddrizzamenti eseguiti nei sottotetti. Nelle tavole che seguono vengono proposti i più significativi per la lettura delle fasi medievali della chiesa.

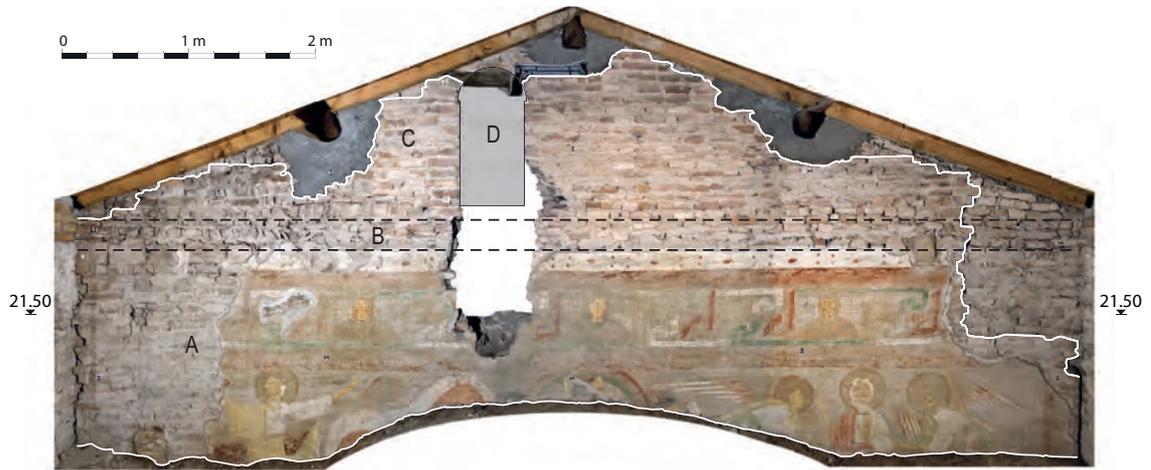




Fotoraddrizzamento e analisi. La lettera (A) indica la muratura e l'intonaco dipinto di Fase III; (B) la fascia di appoggio della carpenteria del tetto; (C) la muratura che rimaneva nascosta dal soffitto ligneo posto sopra (B); (D) varco di passaggio tra i diversi settori dei sottotetti.

15. Navata centrale, parete est.

16. Campata d'incrocio, parete ovest.



Fotoraddrizzamento e analisi. La lettera (A) indica la muratura e l'intonaco dipinto di Fase III; (B) la fascia di appoggio della carpenteria del tetto; (C) la muratura che rimaneva nascosta dal soffitto ligneo posto sopra (B); (D) varco di passaggio tra i diversi settori dei sottotetti.

17. Campata d'incrocio, parete est.

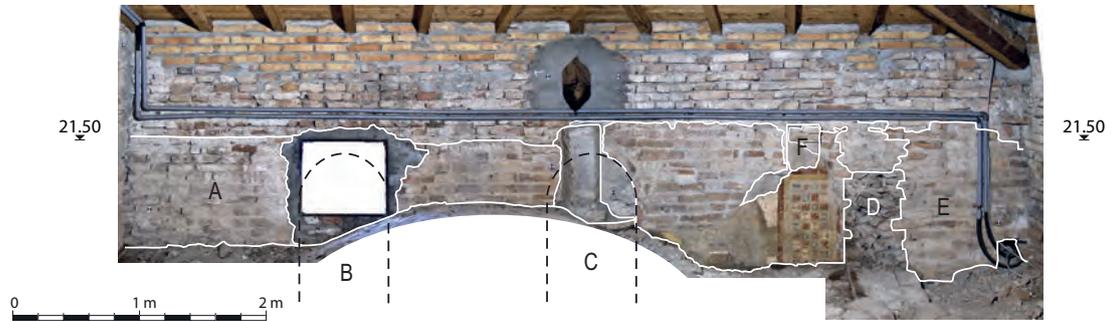
18. Santuario, parete ovest.



19. Transetto nord, parete sud. Fotoraddrizzamento e analisi. La lettera (A) indica la muratura di Fase I; (B e C) la sopraelevazione di Fase III, a cui appartiene presumibilmente anche la stesura di intonaco bianco.



20. Transetto sud, parete nord. Fotoraddrizzamento e analisi. La lettera (A) indica la muratura di Fase I; (B) l'intervento di Fase II, dotato di finestra (C).



21. Santuario, parete nord. Fotoraddrizzamento e analisi. Le lettere (A ed E) indicano la sopraelevazione della chiesa di Fase III, con finestre strombate (B e C); (D) è segno della demolizione del muro orientato nord-sud che introduceva al settore voltato a botte e prossimo all'arcone absidale; (F) i resti di una mensola.



22. Perimetrale nord, presso la facciata. Fotoraddrizzamento e analisi, con individuazione della muratura (A) e della porta (B) di Fase I.



23-24. Modello ricostruttivo della chiesa di Fase I. Viste prospettiche dell'esterno.



25-26. Modello ricostruttivo della chiesa di Fase I. Sezioni longitudinali.



27. Modello ricostruttivo della chiesa di Fase II. Vista del corpo architettonico (in colore più scuro, con cornice aggettante) aggiunto sul transetto sud.



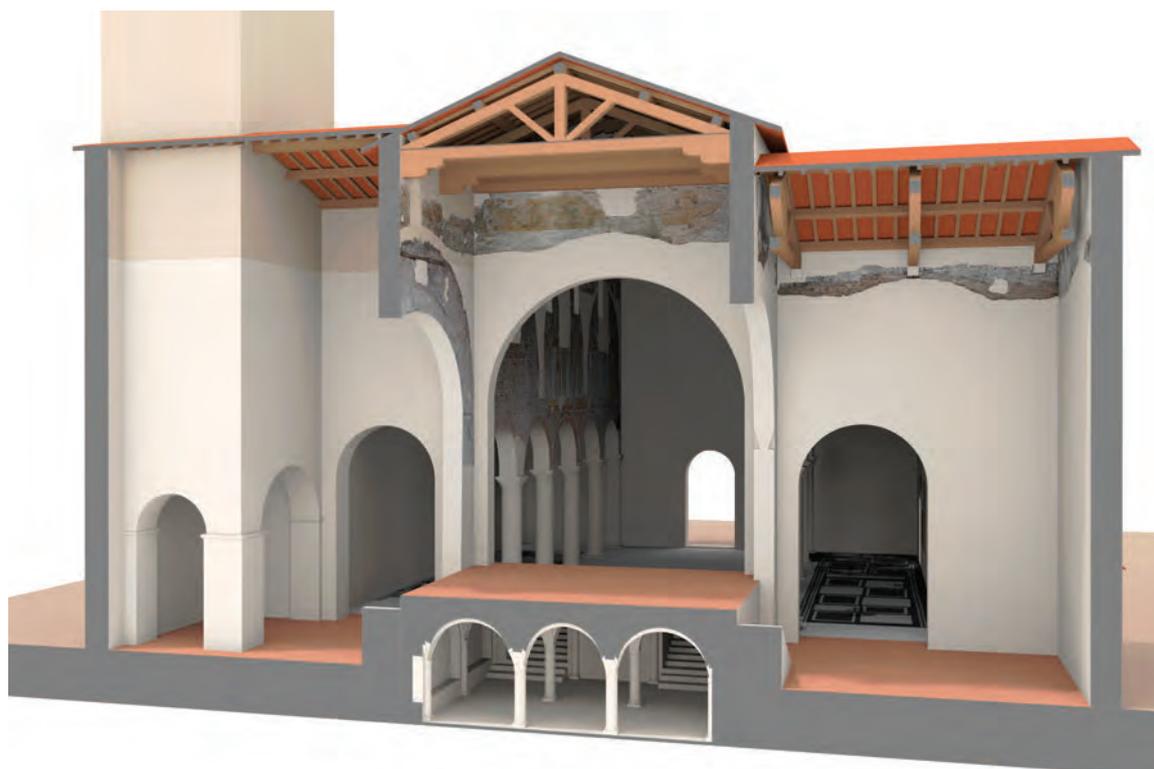
28. Sezione del modello ricostruttivo della chiesa di Fase III. La frammentarietà dei mosaici conservati non consente di affermare con certezza la loro presenza anche nella zona presbiteriale.



29-30. Prospetti sud e nord della chiesa di Fase III, evidenziando le diverse fasi costruttive: in tonalità neutra la Fase I; in rosa la Fase II; in arancio la Fase III.

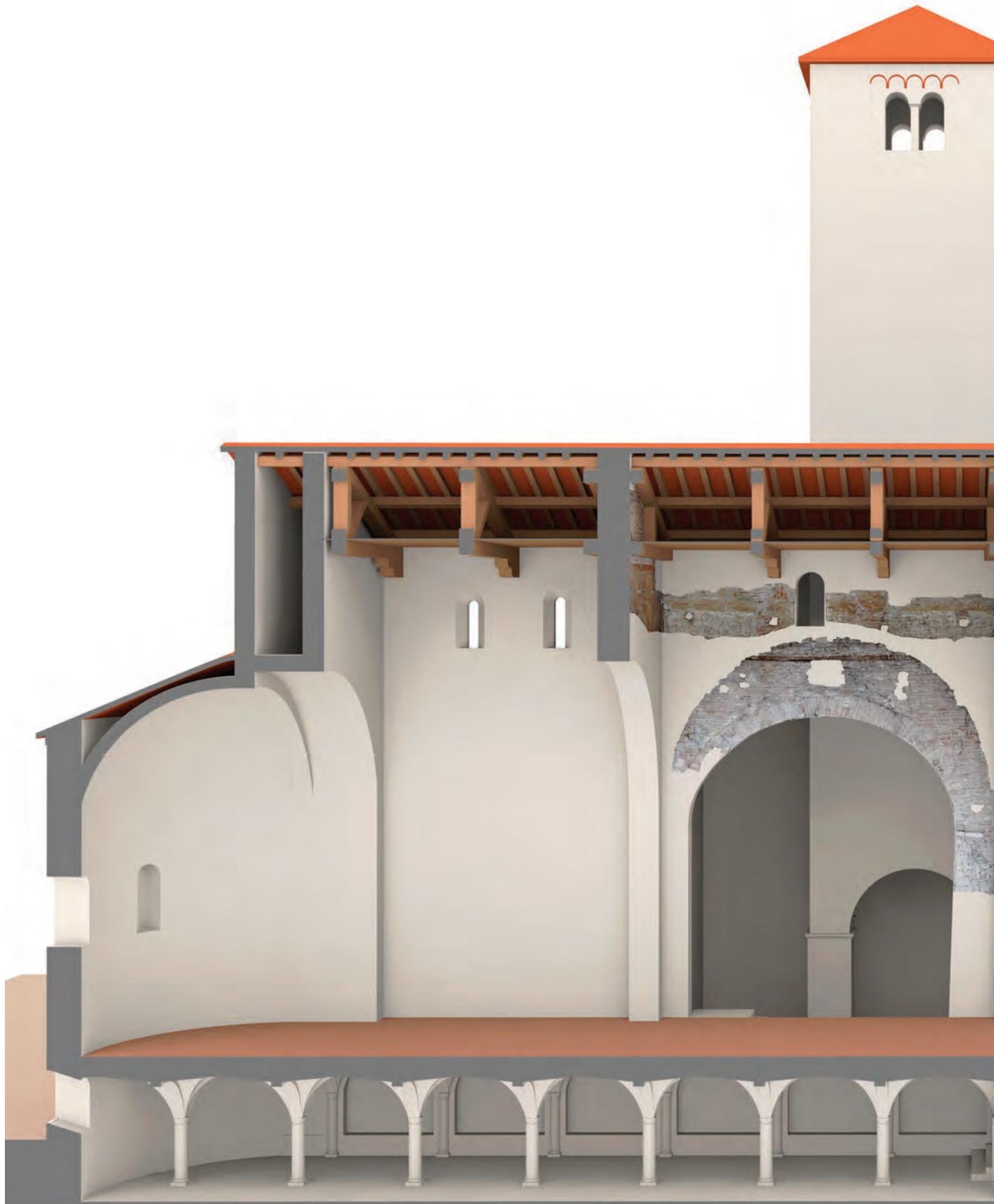


31-32. Modello ricostruttivo che evidenzia le diverse fasi costruttive: in tonalità neutra la Fase I; in rosa la Fase II; in arancio la Fase III.



33-34. Sezioni trasversali del modello ricostruttivo della chiesa di Fase III.

35. Sezione longitudinale del modello ricostruttivo della chiesa di Fase III.







36. Sezione longitudinale del modello ricostruttivo della chiesa di Fase III.





37. Interno della chiesa, dalla controfacciata verso l'abside.



38. Il setto sud, con personaggi dell'Antico Testamento, e la controfacciata, con il Giudizio finale in parte nascosto dalla macchina dell'organo.



39. Il setto nord, con in evidenza la sequenza dei Profeti minori.



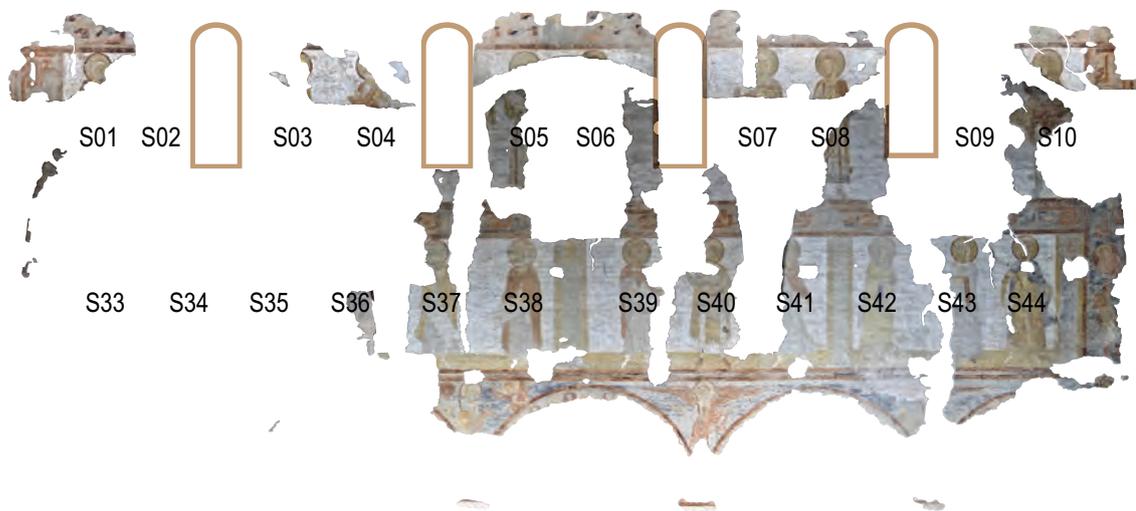
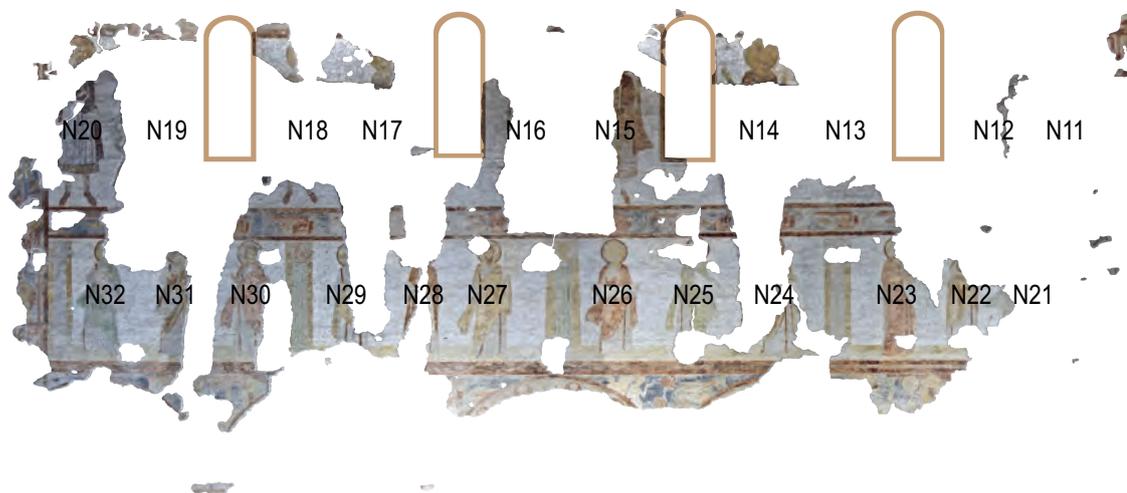
40. Incrocio, arco ovest, faccia ovest (visibile dalla navata), sottotetto, lato nord: resti della Creazione di Adamo ed Eva, incorniciata da meandri prospettici.



41. Il Creatore con fattezze cristologiche.



42. Incrocio, arco ovest, faccia ovest, lato sud: l'angelo sta per cacciare i nudi e intimoriti Adamo ed Eva dal Paradiso terrestre.



43-44. Fotoraddrizzamenti dei resti dipinti dei setti nord e sud, con siglatura dei personaggi dell'Antico Testamento.



45. Setto sud, registro sommitale (sottotetto), estremità est, all'angolo con il ciclo dei Progenitori: il patriarca Noè o Adamo in tarda età (S01) fra meandri prospettici.



46. Frammenti di due Patriarchi (S03-04), il primo identificabile con Abramo grazie al titulus «BRA[H]».



47. I nimbi di due Patriarchi (S05-06), verosimilmente Giacobbe e Mosè, tagliati dal profilo della volta; il meandro include un satiro arciere, danneggiato dall'inserimento bassomedievale di una mensola di appoggio di una trave.



48. I mezzibusti di S07 e S08, il primo identificabile con Giosuè per via della foggia da uomo in arme e della posizione nella sequenza di Patriarchi.



49. Dettaglio del presumibile Giosuè (S07), che indossa spallacci e manicotti in cuoio borchiato.



50. Dettaglio del possibile Gedeone (S08), Giudice di Israele.



51. Setto sud, registro sommitale, estremità ovest: il presumibile Sansone (S10), eroe e Giudice di Israele, caratterizzato dalla voluminosa chioma e dalla folta barba; accanto, il meandro verticale ad angolo con il Giudizio finale.



52. Setto nord, registro sommitale (sottotetto): partendo da est, dopo tre posizioni lacunose, in N14 si conserva il mezzobusto di re «DAVID», contraddistinto dalla corona a petali e dal sontuoso mantello.



53. Setto nord, registro sommitale, estremità ovest, all'angolo con la controfacciata: il re di Giuda Giosia (N20).



54. La foggia regale di Giosia, dotato di scettro e scarpette cremisi perlate. Il filatterio reca un'interpolazione di 2Re 23, 21.



55. La figura ormai acefala del presumibile re Salomone (N15), con tunica riccamente bordata, corto mantello purpureo e scettro.



56. Setto nord, registro inferiore: il profeta Gioele (N22).



57. Il profeta Amos (N23), recante il versetto Am 1, 2.



58. Il profeta Abdias (N24), recante il versetto Abd 1, 15.



59. Il profeta Giona (N25), recante il versetto Gio 3, 4.



60. Il profeta Michea (N26), recante il versetto Mic 7, 7.



61. Il profeta Naum (N27), recante il versetto Na 1, 7.



62. Il profeta Abacuc (N28), recante il versetto Ab 2, 3.



63. Il profeta Sofonia (N29).



64. Il profeta Aggeo (N30), accanto ad una colonna marmorea con scanalature sfalsate, base troncoconica e capitello policromo fogliato, a sostegno dell'architrave a meandro.



65. Da destra a sinistra, i profeti Zaccaria (N31) e Malachia (N32), recanti rispettivamente i versetti Zc 9, 9 e Ml 3, 6.



66. Setto sud, fra seconda e terza arcata da est: il profeta Elia (S37) e il re di Giuda Ezechia (S38); sotto, Balaam sull'asina alle prese con l'angelo.



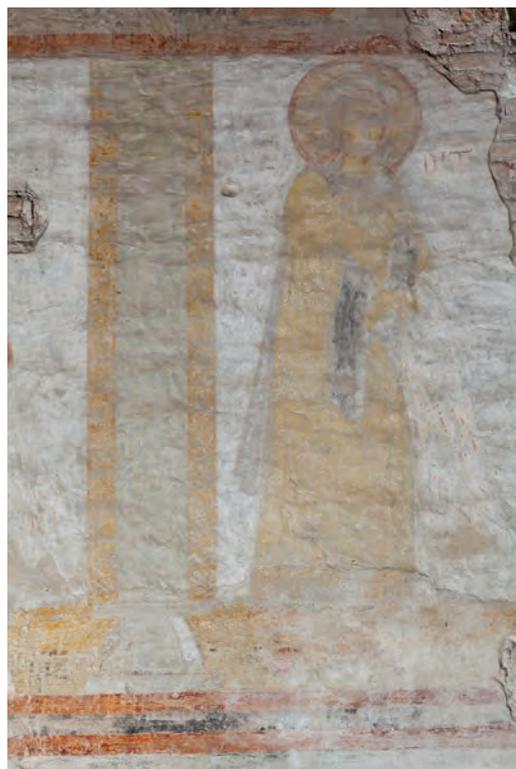
67. Setto sud, registro inferiore: il profeta Ezechiele (S39), recante il versetto Ez 1, 4.



68. Il profeta Daniele (S40), recante il versetto Dn 6, 23.



69. Il profeta Tobia (S41), recante il versetto Tb 13, 16.



70. La ricca e virtuosa vedova Giuditta (S42), recante un cartiglio illeggibile ma verosimilmente riferito allo scontro con l'esercito assiro guidato da Oloferne.



71. Ester (S43), consorte del re di Persia, e Giuda Maccabeo (S44), recante il versetto 1Mac 3, 58.



72. Setto sud, fra seconda e terza arcata da est: Balaam sull'asina si arresta di fronte all'angelo (Nm 22).



73. Setto sud, fra terza e quarta arcata da est: un angelo ad ali spiegate, pertinente a Balaam e/o al soprastante Daniele; dalle ghiera delle arcate, private dell'intonaco dipinto, emerge la finitura di prima fase, realizzata pigmentando mattoni e malta con ocre rossa e ridefinendo le stilature con bianco di calce.



74. Setto nord, fra prima e seconda arcata da ovest: Gerolamo toglie la spina al Leone (?).



75. Setto nord, fra seconda e terza arcata da ovest: I carovanieri sottraggono l'asino al monastero (?).



76. Setto nord, fra terza e quarta arcata da ovest: I carovanieri, il leone e altri animali, fra cui l'asino da ricondurre al monastero.



77. Setto nord, fra quarta e quinta arcata da ovest: Gerolamo, presso il monastero, perdona i carovanieri.



78-79. Incrocio, arco est, lato ovest (sottotetto), parte nord: l'Ascensione di Elia sul carro trainato da cavalli, sotto il meandro a svastiche includente sacerdoti del Tempio. L'illuminazione radente evidenzia l'irregolarità dell'intonaco e il rilievo delle stesure ricche di calce.



80-81. Dettagli di Elia e del soprastante sacerdote del Tempio con copricapo a turbante (ne resta traccia in negativo per la caduta del pigmento) e pettorale gemmato.



82. Incrocio, arco est, lato ovest, parte centrale: la presumibile Arca dell'Alleanza in clipeo, in corrispondenza del soprastante sacerdote del Tempio.



83. Incrocio, arco est, lato ovest, parte sud: il terzo sacerdote del Tempio.



84-85. Incrocio, arco est, lato ovest, parte sud: l'Ascensione di Enoc portato in volo da due angeli; dettaglio dell'angelo di sinistra.



86. Dettaglio di Enoc, che evidenzia lo spessore materico delle stesure ricche di calce.



87-88. Incrocio, arco est, lato est (sottotetto), parte sud: l'ignoto personaggio entro arcata affiancata da cupola, l'angelo in volo reggente il clipeo centrale, il mezzobusto angelico del meandro a svastiche.



89-90. Incrocio, arco est, lato est, parte nord: la composizione replica specularmente quella della parte opposta dell'arco, ma con figura in atteggiamento orante; la cupola si eleva su base quadrata in scorcio poggiante su capitelli.



91. Dettaglio del personaggio orante dopo la rimozione di parte del riempimento della volta: si intravede la fascia pettorale della veste bruna a girocollo.



92. Incrocio, arco est, lato est, parte centrale: il lembo superiore del clipeo retto da angeli, includente un nimbo crucisignato (si riconosce l'estremità del braccio superiore della croce) relativo all'Agnello o al mezzobusto di Cristo.



93. Campata absidale, parete nord (sottotetto), ad angolo con la distrutta abside: frammento di figura nimбата con libro (un Apostolo?), entro edicola stretta fra la monofora tamponata e la Quadrettatura di gemme sfaccettate.



94. Emiciclo absidale, zoccolo, durante il restauro Casella (1990): in un palinsesto di strati pittorici, a destra della mensola della pala d'altare emergono frammenti del decoro romanico.



95. Lo zoccolo absidale dopo la completa rimozione dello scialbo (1990): accanto a riquadri tardogotici, sulla destra emerge un meandro che delimita specchiature dipinte a Scacchiera di triangoli a coda di rondine in quadrato.



96. Dettaglio del Meandro a doppie T sovrapposte, fra cornici a bande rosse e blu giuntate da file di perle.



97. Controfacciata: il Giudizio finale, i cui resti sono in parte coperti dalla macchina dell'organo.



98. Giudizio finale, lato sud, dall'alto: i piedi di un angelo tubicino; la Resurrezione dei corpi da sarcofagi marmorei; la guardia angelica; gli Apostoli su panche gemmate e suppedaneo; la schiera degli eletti.



99. L'estremità inferiore dell'angelo tubicino sommitale.



100. Il sarcofago in marmo venato da cui si levano giovani ignudi in atteggiamento orante.



101. La guardia angelica.



102. Di Cristo giudice, perduto nel XVIII secolo per l'apertura di un finestrone, si conservano il lembo superiore del nimbo e il vertice della mandorla, temporaneamente visibili nel 2008 in occasione del restauro dell'organo; alle estremità del fotogramma, Giovanni Battista e la Vergine configurano la Deesis.



103. Gli eletti, da sinistra: una regina e le sue ancelle; laici non meglio identificabili; quattro re; monaci e chierici, fra cui un vescovo.



104. I quattro re, con corone a punte triangolari perlate.



105. Giudizio finale, lato sud, sotto la balconata dell'organo: sopra, Abramo, Isacco e Giacobbe con le anime in seno; sotto, scena di antagonismo fra un quadrupede (?) e un giovane a gambe incrociate e mani sui fianchi.



106. Giudizio finale, lato nord, dall'alto: un giovane nudo sta per uscire da un avello in rosso di Verona; la guardia angelica alata; gli Apostoli; la schiera dei dannati.



107. La guardia angelica alata.



108. Due Apostoli.



109. I dannati: un vescovo stante fra chierici, con ai piedi un altro vescovo sdraiato accanto ad un uccello ibrido.



110. *I dannati: due re e un gruppo di laici.*



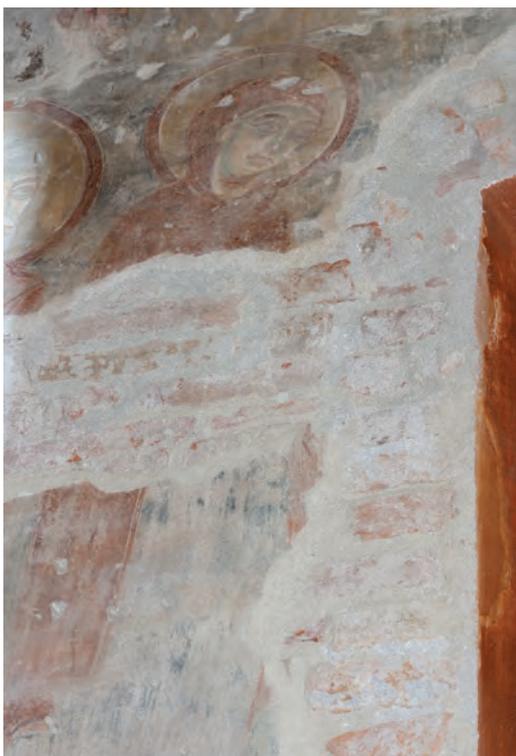
111. *Giudizio finale, lato nord, sotto la balconata dell'organo: a sinistra, volti di dannati sbucano da un pentolone; a destra, l'estremità inferiore di una figura frontale piumata, di cui sussistono frammenti anche dietro la balaustra.*



112. Setto sud, estremità ovest, a ridosso della controfacciata: dalla bordura verticale a meandro si affacciano angeli tubicini.



113. Setto nord, estremità ovest, a ridosso della controfacciata: dettaglio di un angelo tubicino.



114. Giudizio finale, lato sud: la Vergine in prossimità del perduto Cristo giudice.



115. Controfacciata, navatella sud, fra il portale e il semipilastro, fascia inferiore: i pur esigui frammenti dipinti consentono di restituire un velario a balze appese ad una cornice a bande rosse e blu.



116. Setto sud, primo sottarco da ovest: Tralcio sinusoidale con volute floreali fra strisce policrome, ricadente su capitelli dipinti a elementi fogliati.



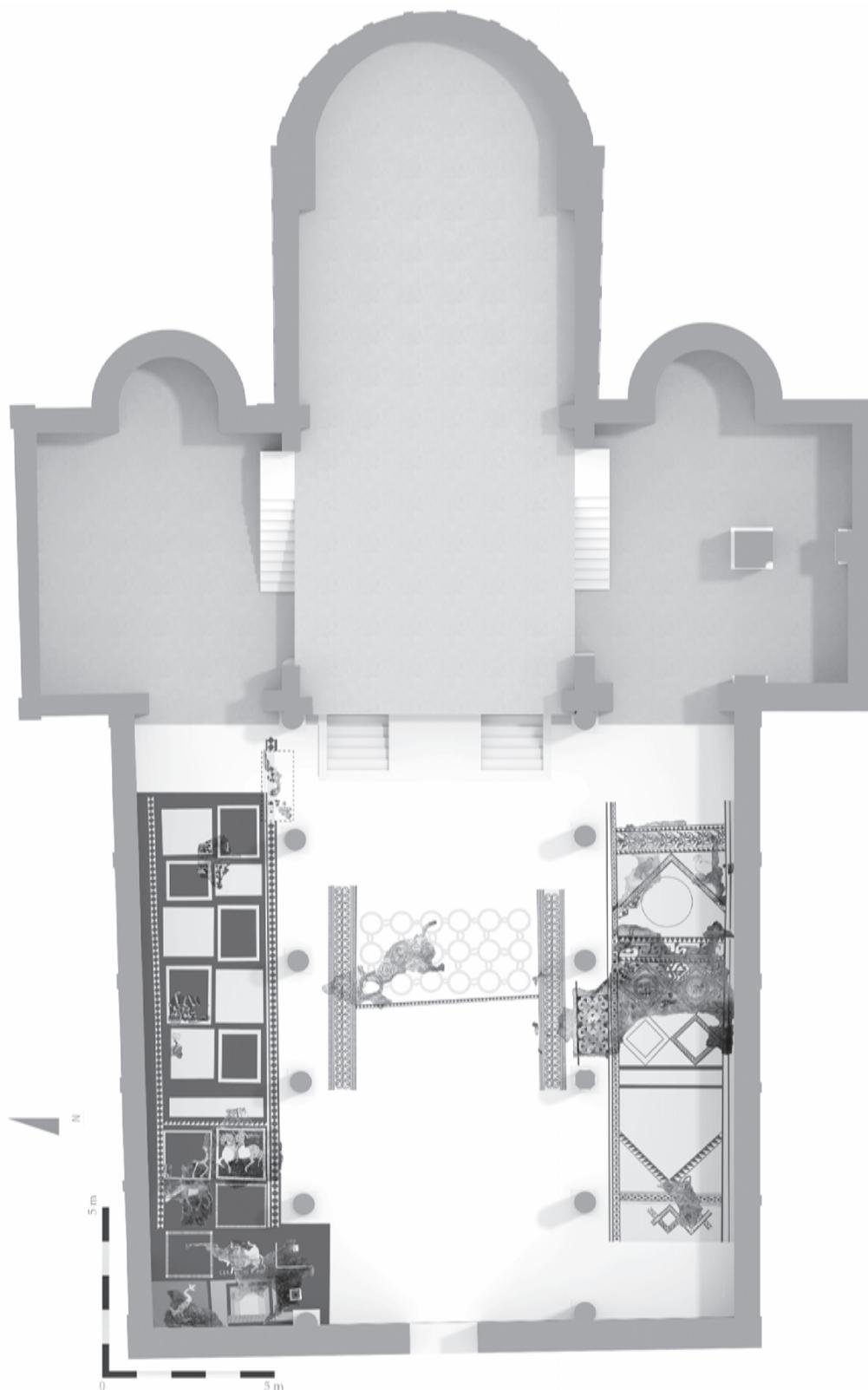
117. Setto sud, secondo sottarco da ovest: Meandro a T speculari.



118. Setto sud, terzo sottarco da ovest: Intreccio speculare di tralci sinusoidali bianchi su fondo ocre.



119. Setto sud, quarto sottarco da ovest: Ellissi gradonate che includono losanghe gradonate.



120. Mosaico pavimentale: veduta entro modello 3D delle parti superstiti (con foto ICCD precedenti l'installazione dei travetti lignei) e delle ipotesi di integrazione.



121. Navatella nord, prima campata da ovest, angolo nordovest: l'Ydra.



122. Navatella nord, seconda campata da ovest, dal basso in senso antiorario: l'asino, il cavallo di Sinone, un quadrupede ad unghia fessa.



123-124. Sinone a cavallo e dettaglio del muso.



125. Dettaglio di Sinone.

126



128



127



126. Navatella nord, terza campata da ovest: quadrupede con vello a scacchiera e coda ad anelli.

127-128. Navatella nord, quarta campata da ovest: frammenti di figure zoomorfe, dettaglio del muso caprino.



129. Navata centrale, fra terza e quarta campata da ovest: Trama di anelli annodati, uno dei quali comprendente due volatili che si abbeverano ad un calice.



130. Navatella sud, terza campata da ovest: pattern di rombi comprendenti rotae, con soggetti vegetali e zoomorfi.



131. Dettaglio della lepre.



132. Navata centrale, bordura longitudinale nord della Trama di anelli annodati: Anelli floreali intrecciati.



133. Navatella sud, terza campata da ovest, bordura longitudinale in corrispondenza del sottarco: Triangoli a coda di rondine in quadrato.



134. Navatella sud, quarta campata da ovest, bordura trasversale in corrispondenza del pilastro cilindrico: Tralcio di calici floreali fra bordure a denti di sega.